

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. Architettura, Ambiente e Territorio

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

LINEA POTENZA-METAPONTO
INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO-BERNALDA
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI BERNALDA

STUDIO ARCHEOLOGICO

RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

I A 9 5 4 3 R 2 2 R H A H 0 0 0 1 0 0 1 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
B	Emissione esecutiva	M.G. Liseno <i>M.G. Liseno</i>	Dicembre 2021	C. Peguiron <i>C. Peguiron</i>	Dicembre 2021	I. D'Amore <i>I. D'Amore</i>	Dicembre 2021	M. Comedini Dicembre 2021 <i>Massimo Comedini</i>

	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

INDICE

1	PREMESSA	3
2	LA RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE. METODOLOGIA E IMPOSTAZIONE DELLA RICERCA.....	3
2.1.1	Metodologia del survey.....	3
2.2	Metodologia di raccolta e di elaborazione dei dati.....	4
3	ELABORATI.....	9
3.1.	Schede descrittive delle U.R. e delle presenze archeologiche	9
3.2	Carta delle presenze archeologiche da ricognizione con visibilità dei suoli	15
4	CONCLUSIONI.....	16
4.1	Dati cumulativi	18
4.2	Analisi e resoconti.....	21

	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

1 PREMESSA

Il presente lavoro è parte integrante del Documento di Valutazione Archeologica elaborato per il *Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di velocizzazione della linea Potenza – Metaponto, Interventi di velocizzazione tratta Grassano-Bernalda, Interventi di adeguamento dell’Impianto di Bernalda*. Per ulteriori dettagli sul Progetto si rinvia al Cap. 1 della “Relazione Generale” (cod. IA9543R22RGAH0001001B).

2 LA RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE. METODOLOGIA E IMPOSTAZIONE DELLA RICERCA

2.1.1 Metodologia del survey

La ricognizione di superficie è stata svolta entro una fascia di larghezza pari a 150 m per lato, per una lunghezza lineare totale di circa 2,103 km e per una superficie complessiva pari a circa 158.816 mq.

L’attività di survey ha avuto luogo in estate, nei mesi di maggio-giugno e settembre 2021 ed è stata effettuata da una squadra di ricognitori, dott.sse Giuseppina Simona Crupi e Maria Domenica Pasquino.

Le indagini sul terreno, precedute da ricerche bibliografiche e d’archivio (cfr. *Studio Archeologico. Relazione Generale*, codifica IA9543R22RGAH0001001B, Cap. 2.1-2) sono state condotte in maniera sistematica attraverso l’esplorazione di tutte le superfici disponibili, condotta su quelle aree accessibili e non urbanizzate che potenzialmente fossero in grado di offrire una migliore lettura delle tracce archeologiche. Tali operazioni hanno consentito di determinare la visibilità dei suoli e – con il supporto della tecnologia informatica – di registrare in tempo reale e di posizionare topograficamente “sul campo” le informazioni progressivamente acquisite.

L’attività di survey è stata eseguita con metodo sistematico e secondo la consueta tecnica del *fieldwalking*, esplorando per tutta la sua estensione ogni terreno accessibile e visibile; la ricognizione è stata svolta da due archeologi disposti in linea ad una distanza variabile fra i 5 e i 10 m. In questo modo ciascuno di essi è stato messo nelle condizioni di verificare con facilità la presenza di eventuali reperti, assicurando una campionatura percentualmente congrua e rappresentativa della totalità, approssimativamente stimata, dei materiali archeologici presenti. Sono state georeferenziate e posizionate su base cartografica tutte le porzioni di terreno incluse nella fascia del survey, ma si è ritenuto opportuno attribuire un numero di Unità di Ricognizione (U.R.) esclusivamente alle aree indagabili che risultavano essere non urbanizzate e accessibili: alle aree potenzialmente indagabili, ma inaccessibili per motivazioni di varia natura, è stata attribuita una numerazione apponendo il suffisso “X” ad un numero progressivo corredate da descrizione e documentazione fotografica.

	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B	FOGLIO 4 di 25

2.2 Metodologia di raccolta e di elaborazione dei dati

La raccolta dei dati è stata effettuata mediante l'utilizzo di dispositivi tablet/smartphone in ambiente OS misto (Microsoft Windows 10, Android, iOS) connessi ad Internet mediante rete dati 3G/4G e dotati di sistemi di geolocalizzazione multifrequenza (GPS assistito, GLONASS, Galileo e QZSS). La georeferenziazione delle unità di ricognizione (U.R.) è stata eseguita direttamente sul campo su supporto cartografico digitale on line nell'ambiente Google MyMaps: la stessa base cartografica è stata usata durante le fasi di ricerca archivistica e bibliografica per posizionare le presenze archeologiche progressivamente individuate. L'utilizzo sul campo di un rapido sistema di georeferenziazione come Google MyMaps ha permesso di collazionare in modo rapido e veloce tutta la complessa ed eterogenea serie di dati reperiti, consentendo la creazione di una mappa multi-layer che ha rispecchiato l'informazione, talora pluristratificata e multivariata, raccolta durante le operazioni di survey (**Figura 1**).

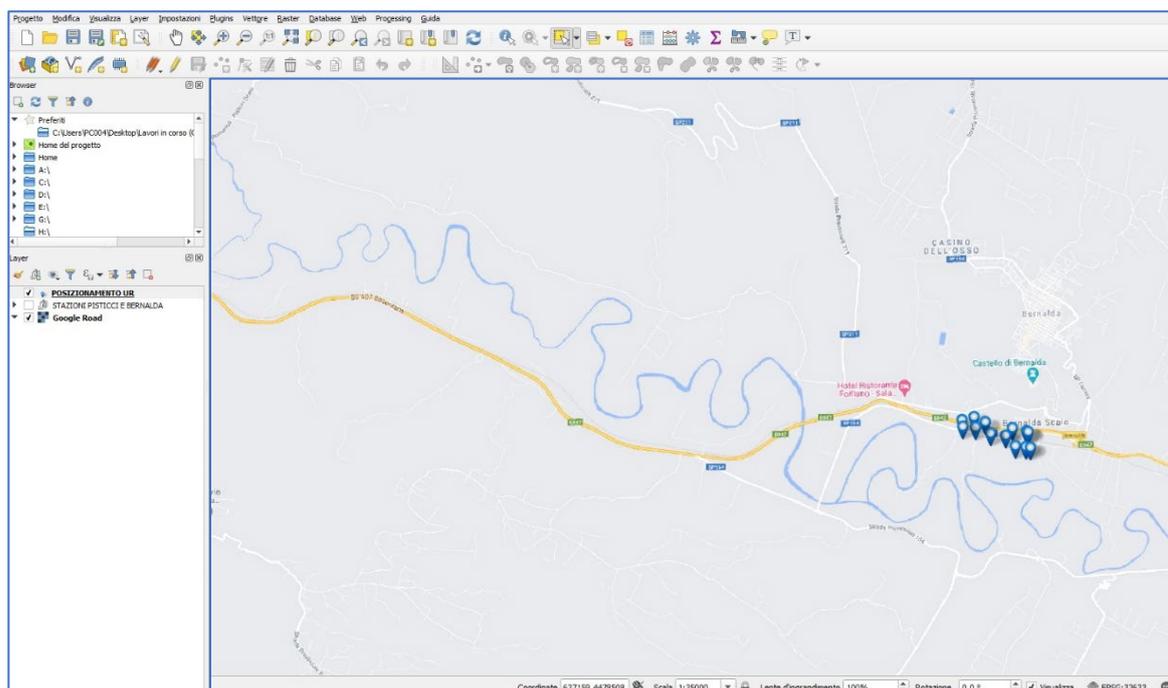


Figura 1: La piattaforma Google MyMaps con indicazione dei livelli relativi alle informazioni raccolte nell'attività di ricognizione

	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

Nella mappa sono stati infatti inseriti non solo dati testuali e geografici, ma anche tutti gli album fotografici che hanno documentato la ricognizione e che sono serviti a descrivere il grado di visibilità dei suoli (**Figura 2**).

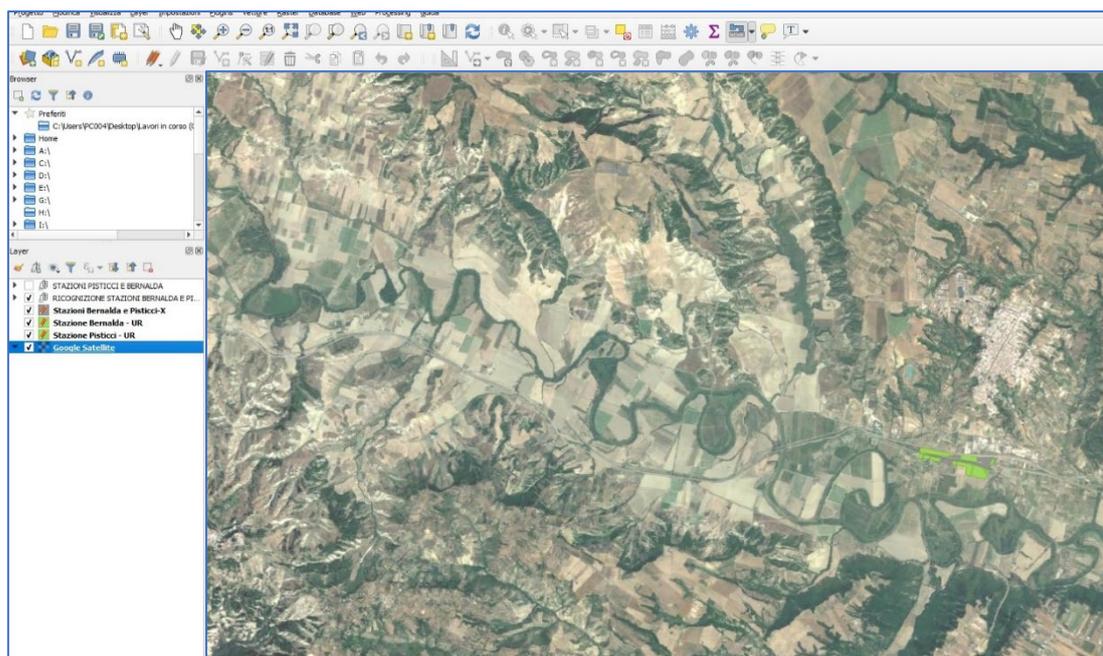


Figura 2: La piattaforma QGis utilizzata durante le operazioni di survey, in verde il poligono dell' U.R. ricavate dalla ricognizione

I dati testuali sono stati memorizzati nella piattaforma di Google MyMaps all'interno di tabelle suddivise per i vari livelli di informazione, successivamente esportate in formato KML (linguaggio basato su XML per la gestione dei dati geospaziali nelle tre dimensioni) e formattate all'interno dell'ambiente Google FusionTable. Da quest'ultimo ambiente le tabelle sono state esportate nei comuni formati di testo CSV e poi importate nei database realizzati in FileMaker (sia per la sezione riguardante le U.R., sia per la parte dei siti rinvenuti durante l'attività di ricognizione); i dati geografici in formato KML sono stati invece processati in ambiente QGis (**Figura 3**): è stato ricalcolato il sistema di proiezione dal sistema WGS al sistema specifico della CTR, organizzata la struttura dei livelli, sono stati perfezionati i profili delle unità di ricognizione sulla base della carta tecnica regionale ed, infine, sono stati esportati nel formato DXF per essere gestiti e utilizzati in ambiente CAD.

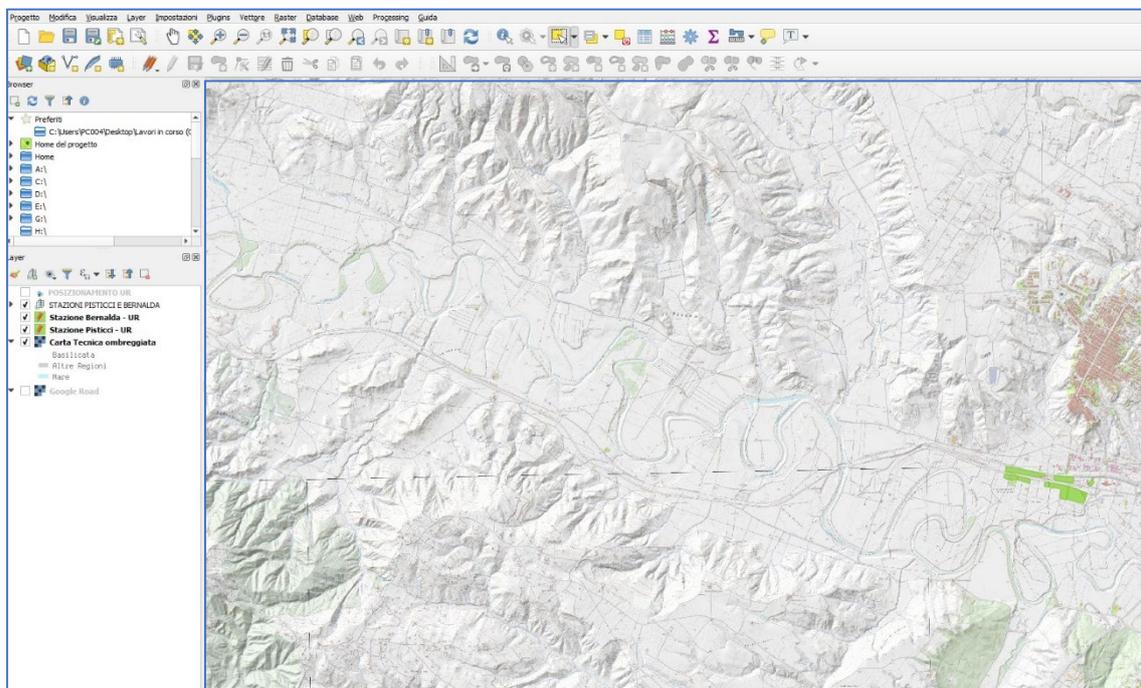


Figura 3: Importazione dei file KML in ambiente QGIS: i livelli vettoriali dell’opera da realizzare e delle U.R. sovrapposti alla CTR – Regione Basilicata - <http://www.rsd.regione.basilicata.it>).

Nell’ambiente QGIS, in questa fase della ricerca, sono state realizzate anche alcune elaborazioni utilizzando come layer di base specifici livelli informativi prelevati dal portale RSDI Basilicata (<http://www.rsd.regione.basilicata.it>) in formato WMS e con la georeferenziazione di risorse cartografiche e fotografiche rasterfotomosaicate specificatamente per l’area oggetto di ricerca (cfr. *Studio Archeologico. Relazione Generale*, cod. IA9543R22RGAH0001001B): particolare attenzione è stata prestata ai layer relativi alla cartografia storica, al repertorio di fotografie aeree e alla morfologia del suolo, considerati come fonti di informazioni primarie per lo studio dell’antropizzazione dell’area.

Le aree ricognite sono state classificate sulla base di criteri standard riferiti alla visibilità dei suoli, quest’ultima determinata dalla minore o maggiore presenza di elementi naturali o artificiali (vegetazione o urbanizzazione) che hanno favorito o condizionato negativamente l’osservazione del terreno; un ulteriore criterio preso in considerazione, di interesse non secondario, è stato, oltre alla urbanizzazione, quello dell’accessibilità delle aree (applicabile a proprietà private recintate o aree non praticabili per la presenza di fitta vegetazione o di particolari condizioni idrogeologiche, es. pantani, alvei fluviali etc.).

	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

Il grado di visibilità dei suoli di tutta la superficie oggetto di indagine è stato riportato in dettaglio nelle apposite *Schede delle presenze archeologiche e delle unità di ricognizione* (v. allegato, codifica IA9543R22SHAH0001001B) e nella *Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli* (cfr. codifiche elaborati IA9543R22N6AH0001002B, scala 1:2000), nella quale, per la rappresentazione delle aree esplorate, sono state applicate specifiche convenzioni grafiche, come illustrato nel seguente schema (**Figura 4**):



- **Visibilità alta**, per terreni arati e/o fresati(v. **Figura 5**);
- **Visibilità medio-alta**, prevalentemente per terreni seminativi con colture allo stato iniziale di crescita o casi similari(v. **Figura 6**);
- **Visibilità medio-bassa**, per campi con coltivazione allo stato avanzato di stato avanzato di crescita, prati bassi e radi (v. **Figura 7**), anche ad uso pascolo;
- **Visibilità nulla**, per terreni incolti (v. **Figura 8**), macchia, bosco con relativo sottobosco, oppure caratterizzati da colture in stato di crescita avanzato o finale;
- **aree inaccessibili**, per le aree libere da costruzioni ma delimitate da recinzioni chiuse e non valicabili;
- **aree urbanizzate**, per i settori urbani, le aree extraurbane edificate a scopo residenziale e/o agricolo, percorse da infrastrutture, i complessi industriali-produttivi, gli alvei fluviali coperti da vegetazione non penetrabile, etc.



Figura 5: Esempio di suolo con visibilità alta



Figura 7: Esempio di suolo con visibilità medio-alta



Figura 6: Esempio di suolo con visibilità medio-bassa



Figura 8: Esempio di suolo con visibilità nulla

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

3 ELABORATI

I dati derivanti dalle indagini condotte in campo sono stati elaborati secondo le specifiche tecniche Italferr e sulla base dei parametri di seguito descritti:

3.1. Schede descrittive delle U.R. e delle presenze archeologiche

Le informazioni sulle unità di ricognizione (= U.R.) individuate nel corso dell'attività di survey sono contenute nelle *Schede delle presenze archeologiche e delle unità di ricognizione e* (codifica IA9543R22SHAH0001001B), corredate della relativa documentazione fotografica.

Tali schede sono articolate in due sezioni – la prima contenente informazioni sulle U.R. e l'altra sulle presenze archeologiche – non necessariamente collegate fra loro. Il database è stato suddiviso pertanto in due tabelle principali relazionate tra di loro: in questo modo da ogni singola scheda di U.R. si evince immediatamente quali siti sono contenuti in essa e, viceversa, nella scheda della singola presenza, quale è la U.R. contenente il record in oggetto.

1. Struttura delle Schede U.R. (database in ambiente FileMaker)

Numero U.R. Numero progressivo che individua l'Unità di Ricognizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Insieme di campi che descrivono la localizzazione geografica in cui è collocata l'Unità di Ricognizione:

Provincia	Comune	
Località	Frazione	Toponimo
Tipo settore	Urbano o extraurbano.	

Strade di accesso Sono indicate in forma libera le vie ed i percorsi moderni attraverso i quali è possibile raggiungere l'Unità di Ricognizione

DATI CARTOGRAFICI

Indicazione della cartografia: IGM e/o CTR; ove noto sono precisati anche i dati catastali (Comune, foglio, particelle)

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

La sezione contiene informazioni relative al metodo ed alle condizioni delle ricognizioni effettuate:

Metodo	Mirato (ricognizione limitata solo ad alcune aree) o sistematico (ricognizione eseguita cioè in modo da garantire il più possibile una copertura uniforme e controllata, procedendo per linee parallele e a intervalli regolari)
Ricognitori	Cognome e nome
Limiti topografici	Limiti fisici/geografici che isolano una unità di ricognizione
Estensione dell'U.R.	Indicazione dei mq complessivi dell'area
Quota massima	Indicazione della quota del punto più elevato; ove non precisato si intende s.l.m. (sul livello del mare)
Quota minima	Indicazione della quota del punto meno elevato; ove non precisato si intende s.l.m. (sul livello del mare).
Geomorfologia	Caratteristiche plano-altimetriche dell'unità di ricognizione (pianoro, altura, pendio etc., lista valori predefinita)
Geologia	Descrizione delle caratteristiche geomorfologiche dell'area (lista valori predefinita)
Carta geologica	Riferimento al foglio della <i>Carta Geologica d'Italia</i> 1:100000
Bacino idrografico	Indicazione del corso d'acqua e della rete di affluenti che drenano il territorio
Grado e condizioni di visibilità	Condizioni di visibilità del terreno al momento della ricognizione, determinate dalla vegetazione e dai lavori agricoli. Per la descrizione del grado di visibilità (lista valori predefinita) sono state utilizzate le stesse definizioni contenute nella legenda della <i>Carta della ricognizione con visibilità dei suoli</i> (cfr. <i>supra</i> § 3 e Figura 6).
Stato/uso del suolo	Stato/uso del terreno durante la ricognizione (lista valori predefinita)
Tipo di vegetazione o coltura	Specifiche della coltura (lista valori predefinita)
Osservazioni sulla visibilità	Descrizione del suolo con particolare riferimento alle condizioni che ostacolano o favoriscono l'attività di survey
Osservazioni	Campo di testo libero, in cui inserire qualunque informazione utile non collocabile negli altri campi della scheda.
Siti compresi nella U.R.	In questa sezione sono indicate le eventuali presenze archeologiche individuate entro il perimetro dell'Unità di Ricognizione, individuate dal corrispondente numero progressivo: la compilazione di questa sezione avviene in automatico tramite la relazione istituita tra le due tabelle. Per consentire la visualizzazione dei record relazionati la compilazione deve avvenire nella scheda della Presenze Archeologiche (v. <i>infra</i>).

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

2. Struttura delle Schede delle Presenze Archeologiche

N° Sito	Numero progressivo che individua la presenza archeologica
Metodo di identificazione	a scelta fra “Ricognizione” – “Bibliografia / archivio”
U.R.	Contiene l’indicazione del numero dell’Unità di Ricognizione a cui afferisce la presenza archeologica: il valore è selezionabile tramite un menu a tendina che ricava l’elenco U.R. dalla tabella precedente creando, in questo modo, la relazione tra i due insiemi.

SITO (POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO)

Insieme di campi che ne descrivono la localizzazione geografica:

Provincia	Comune	
Località	Frazione	Toponimo
Strade di accesso	Sono indicate in forma libera le vie ed i percorsi moderni attraverso i quali è possibile raggiungere il sito	
Indicazione della cartografia:	IGM e/o CTR; ove noto sono indicati anche i dati catastali (Comune, foglio, particelle)	

DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

Per ogni presenza viene indicato il rischio archeologico rispetto al tracciato, ai cantieri ed alle eventuali opere accessorie (i criteri di definizione corrispondono a quelli adottati nelle *Carte del rischio archeologico relativo*, IA9543R22N6AH0001001B, scala 1:2000, v. Allegati).

In tali elaborati è stata presa in esame una fascia di circa 300 m in cui le aree oggetto di intervento costituiscono la linea mediana: su quest’area, è stato definito il rischio archeologico definito sulla base di quanto indicato nella Circolare 1/2016 della Direzione Generale Archeologia del Ministero, Allegato 3

Il grado di rischio è determinato sulla base di quei fattori che realmente hanno influenza sull’andamento del grado di rischio relativo all’interno di una fascia di 300 m, e rispecchia quanto riportato graficamente nelle tavole della *Carta del rischio archeologico relativo*, (cfr. *Studio Archeologico. Relazione Generale*, codifica IA9543R22RGAH0001001B

, Cap. 4)

	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

Distanza dal tracciato	Espressa in metri
Rischio rispetto al tracciato	Lista valori predefinita (v. <i>supra</i>)
Compileri	Cognome e nome
SITO (DATI ARCHEOLOGICI)	
Definizione	Indicazione generica della presenza (lista valori predefinita, basata su vocabolario ICCD)
Descrizione	Descrizione della presenza (campo di testo libero)
Epoca	Campo suddiviso in varie epoche storiche a seconda dei dati acquisiti durante la (preistorica, protostorica, arcaica, ellenistica, romana, medievale, altro)
Coordinate	Tipo di coordinate rilevate (Gauss Boaga / WGS 84 / x-y)
Misure	Esprese in metri
Superficie	Espressa in metri quadrati
Densità dei materiali	i criteri di definizione corrispondono a quelli adottati nella <i>Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli</i> (cfr. codifiche elaborati NF0N00D22P6AH00010 01A > 26A ; cfr. anche <i>infra</i> , Figura 13).
Motivazione cronologica	Elementi che determinano la cronologia indicata nel campo “Epoca”
Riferimenti bibliografici/Archivistici	Bibliografia abbreviata con la formula autore / anno, segnature archivistiche riferibili alla presenza censita
Osservazioni ed interpretazioni	Campo di testo libero, in cui inserire qualunque informazione utile non collocabile negli altri campi della scheda

Di seguito una tabella (**Figura 11**) esemplificative dei report di stampa di una schede U.R. del database e di una scheda di Presenza Archeologica.

N° U.R.	5	Tipologia di settore	extraurbano	Data di compilazione	01/05/2021
Strade di accesso			Strada statale 407 Strada statale 407 Basentana (SS 407) (SS 407)		
Limiti topografici			SS Basentana (N)		
Estensione dell'U.R. in mq		3246			
Quota max	Quota min	Quota	51		
Geomorfologia	morfologia pianeggiante o sub-pianeggiante		Bacino idrografico	Basento	
Geologia	fondivalle alluvionali		Carta geologica		
POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO			Provincia: MT		
			Comune: Pisticci		
			Località:		
			Frazione:		
			Toponimo: S. Angelo		
Cartografia di riferimento			CTR		
Rif. IGM/CTR		Rif. Catasto			
201-III-NO					
Tipologia di ricognizione			sistematica		
Foto 1	Foto 2	Foto 3			
					
Grado e condizioni di visibilità	Stato/uso del suolo	Tipo di vegetazione o coltura			
Visibilità medio-alta	coltivato	cereali			
Osservazioni sulla visibilità					
Geomorfologia sub-pianeggiante. Caratterizzata da coltivazione a cereali da poco seminati, che non impedisce la visibilità del terreno.					
Osservazioni			Siti compresi nella U.R.		
Ricognitori: Giuseppina Simona Crupi, Maria Domenica Pasquino					

Figura 9: Report di stampa del database: scheda U.R.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO– BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI BERNALDA PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO Schede delle presenze archeologiche e delle unità di ricognizione	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA SH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

N° sito
 Ricognizione
 Bibliografia
 U.R.
 Data di compilazione

Definizione

Descrizione
 A sud della S.P.211, a m 3089 ca a W-NW del centro urbano di Bernalda si localizzano una fattoria/villa rustica e un santuario rurale con frammenti di coroplastica votiva di età ellenistica.

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO
 Comune
 Montescaglioso
 Località
 Frazione
 Toponimo
 Strade di accesso
 Cartografia di riferimento
 CTR - 1:10.000
 Rif IGM Rif Catasto
 201 III NE Mass.a Gaudella

Tipo di coordinate
 X/Long Y/lat
 Misure
 Superficie
 Densità dei materiali

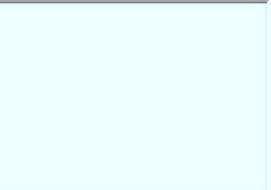
FOTO 1 
FOTO 2 

FOTO 3 

Epoca
 Preistorica
 Protostorica
 Ellenistica
 Romana
 Tardoantica/Medievale
 Moderna/contemporanea
 Non determinata

RAPPORTI
Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica
 Dati bibliografici e archivistici

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

Figura 10: Report di stampa del database: scheda presenze archeologiche

	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

3.2 Carta delle presenze archeologiche da ricognizione con visibilità dei suoli

Sulla base dei dati ottenuti dalle indagini di ricognizione, è stata redatta la *Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli* (cfr. codifiche elaborati IA9543R22N6AH0001002B, scala 1:2000). In cui sono state localizzate puntualmente:

- le presenze individuate durante la fase di *survey*, indicate dal numero di UR e dal rispettivo simbolo, di cui alla legenda;
- i quattro diversi gradi della visibilità riscontrati sul terreno per le aree non urbanizzate accessibili, le aree urbanizzate e le aree potenzialmente indagabili ma delimitate da recinzioni chiuse e non valicabili identificati tramite campiture cromaticamente e graficamente differenziate come di seguito (per la legenda v. *supra*,

Figura 4):

- Colore trasparente con contorno blu: **visibilità alta**
- Colore celeste (campito con linee diagonali): **visibilità medio alta**
- Colore verde chiaro (campito con linee diagonali): **visibilità medio bassa**
- Colore verde scuro (campito con retino): **visibilità nulla**
- Colore marrone (campito con retino): **aree/proprietà private inaccessibili**
- Colore grigio (campito con retino): **aree urbanizzate**

Le testimonianze archeologiche individuate nel corso delle ricognizioni sono state indicate con un numero progressivo, al quale corrisponde una scheda di presenza (come da modello precedentemente illustrato e, nel caso delle aree di materiali mobili, è stato delimitato ed evidenziato – ove possibile – l'areale di dispersione, diversamente caratterizzato sul piano grafico (a seconda della densità dei reperti: **Figura 10**) e cromatico (utilizzando il colore identificativo del periodo di riferimento); a tale numero corrisponde una scheda di segnalazione redatta secondo il modello precedentemente descritto. Le aree/proprietà inaccessibili sono state



identificate anteposando il prefisso “X” ad un numero progressivo (cfr. tabella in calce alla presente relazione, Cap. 4.3). Durante l'attività di survey è stata individuata e segnalata un'area di materiali mobili – UT1 (U.R. 9 e 8) e sporadici frammenti nella U.R. 7 non riconducibili ad una Unità Topografica.

Figura 11: Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli: legenda relativa alle aree di materiali mobili.

	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

4 CONCLUSIONI

L'analisi dei dati riportati nella *Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli* (cfr. codifiche elaborati IA9543R22N6AH0001002B, scala 1:2000) permette di formulare alcune osservazioni conclusive, in primo luogo relativamente alla tipologia delle aree presenti, che – sulla base dei criteri precedentemente esposti – possono essere suddivise in:

- **Aree urbanizzate**, in cui sono stati inclusi i settori urbani, le aree extraurbane edificate a scopo residenziale e/o agricolo, percorse da infrastrutture, i complessi industriali-produttivi, gli alvei fluviali coperti da vegetazione non penetrabile, etc;
- **Aree inaccessibili**, che comprendono le aree libere da costruzioni ma delimitate da recinzioni chiuse e non valicabili;
- **Aree indagabili**, comprendente tutti i suoli ricogniti

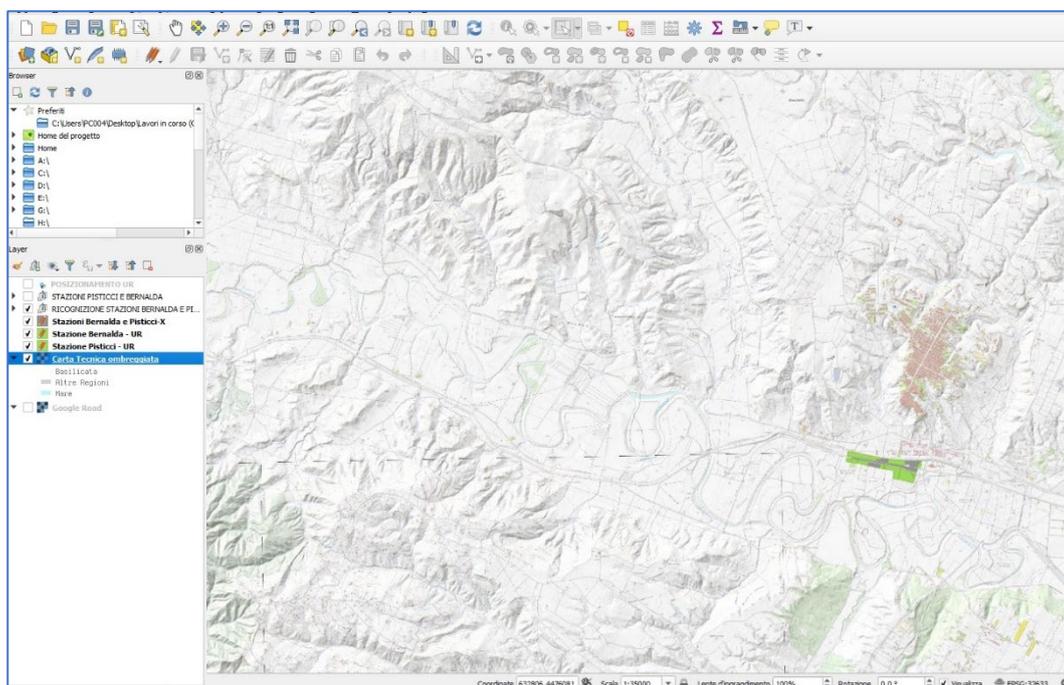


Figura 12: L'area della campagna di survey: aree urbanizzate e inaccessibili (in grigio), aree indagate (comprendente tutti i suoli ricogniti, in verde, cfr. supra)

	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

Nella **Figura 12**, tratta dal GIS utilizzato durante le operazioni di ricerca e di survey, è possibile apprezzare, campite in colore grigio, l'estensione delle aree, all'interno del buffer di 300 m a cavallo dell'opera, che sono state identificate come **urbanizzate** e quelle prive di costruzioni, ma classificate come **inaccessibili**. Queste ultime, infatti, sono aree potenzialmente indagabili, ma che, per motivi legati alla proprietà o all'impossibilità fisica di accesso, non è stato possibile includere nell'insieme delle aree indagabili. I settori inaccessibili sono quelli indicati nella tabella riassuntiva posta al termine della presente relazione, alla quale si rinvia anche per il dettaglio delle motivazioni che hanno determinato l'impossibilità di accesso alle aree e per la documentazione fotografica relativa (v. *infra*, Cap. 4.3).

Nella categoria delle "Aree indagabili" è stata poi operata la distinzione basata sull'effettivo grado di visibilità dei suoli riscontrato:

- **Aree esplorate con suoli a visibilità alta**, che comprende i terreni arati e/o fresati;
- **Aree esplorate con suoli a visibilità medio-alta**, che comprende perlopiù terreni arati e seminati, con colture allo stato iniziale di crescita;
- **Aree esplorate con suoli a visibilità medio-bassa** rappresentate principalmente da terreni con coltivazione allo stato iniziale di crescita, prati bassi e radi, anche ad uso pascolo;
- **Aree esplorate con suoli a visibilità nulla**, prevalentemente rappresentate da terreni incolti, macchia, bosco con relativo sottobosco, oppure caratterizzati da colture in stato di crescita avanzato o finale.

Per un dettaglio delle misure areali e dei quantitativi suddivisi per grado di visibilità si rimanda alla *Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli* (cfr. codifiche elaborati IA9543R22N6AH0001002B, scala 1:2000) e, per un elenco sintetico, alla tabella (**Figure 15**) posta nel paragrafo successivo.

	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

4.1 Dati cumulativi

Dal grafico di seguito riprodotto (**Figura 13**) si può osservare che, delle aree potenzialmente oggetto di indagine archeologica di superficie (lungo una fascia di lunghezza di circa 2,103 km e di larghezza di 300 m a cavallo delle opere da realizzare), il 68% presentava caratteristiche che hanno consentito una sistematica ricognizione archeologica di superficie, mentre il 16%, risulta inaccessibile e il restante 16% è risultato urbanizzato.

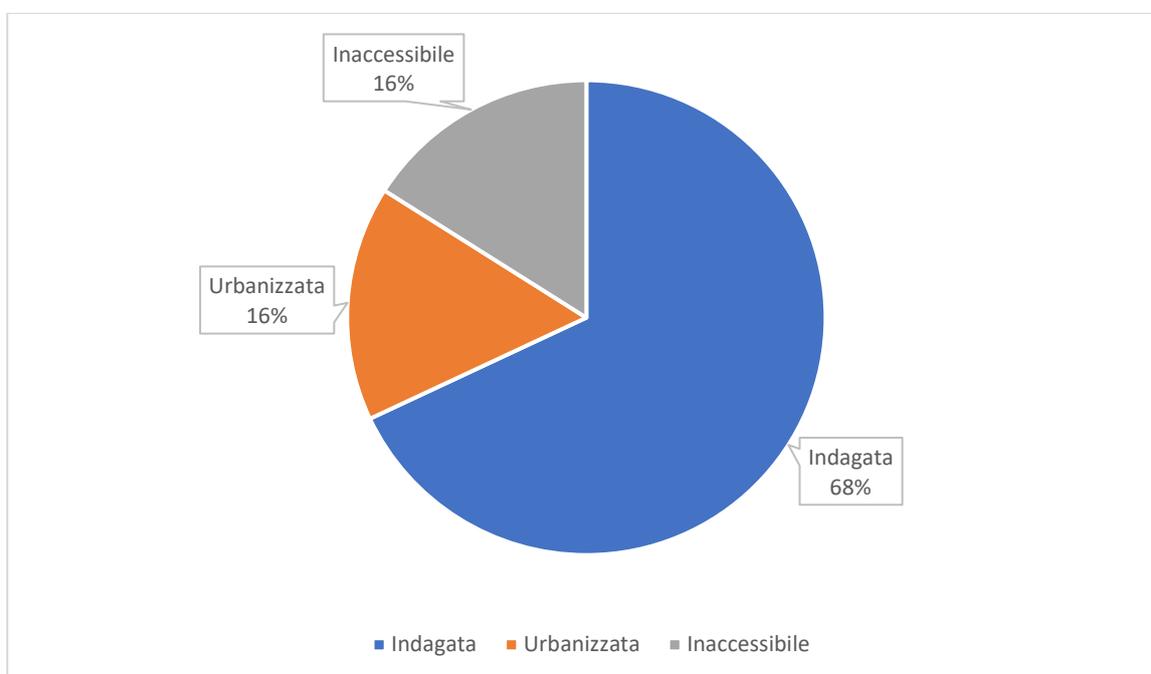


Figura 13: Tipologia della superficie delle aree nel buffer di ricognizione: area indagata, area non accessibile e area urbanizzata.

Se dalla totalità teorica della superficie del buffer definito per la campagna di survey si sottrae il totale della superficie urbanizzata e delle aree inaccessibili, si ricava un grafico (**Figure 14**) in cui viene indicato il dettaglio del grado di visibilità (alto, medio-alto, medio-basso, nullo) delle aree perlustrate.

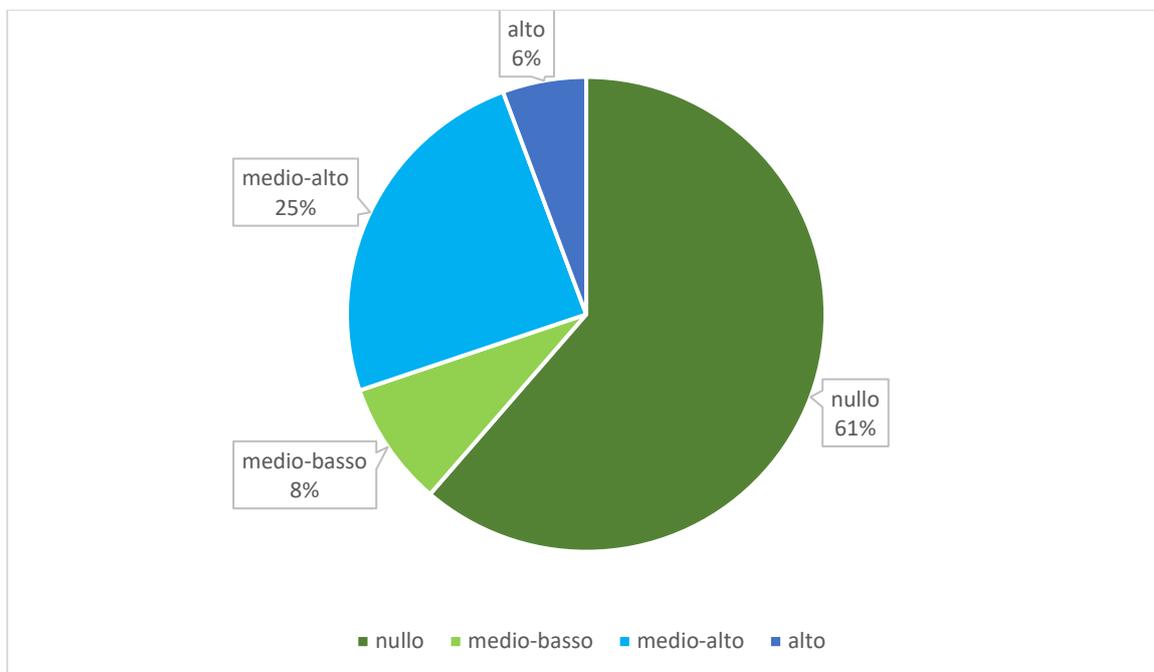


Figura 14: Grafico delle superfici delle aree accessibili e sottoposte ad indagine basato sul grado della visibilità dei suoli

U.R.	Area	Grado di visibilità
1	24000	nullo
2	14000	nullo
3	3000	nullo
5	5000	nullo
8	19000	nullo

U.R.	Area	Grado di visibilità
6	6000	medio-basso
10	2000	medio-basso
11	1000	medio-basso

U.R.	Area	Grado di visibilità
9	26000	Medio-alto

U.R.	Area	Grado di visibilità
4	3000	alto
7	3000	alto

Figura 15: Tabella riassuntiva con computo metrico delle Unità di Ricognizione

	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
	STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B

Come si può evincere dalla lettura dei dati, poco più della metà della superficie indagata (61% - 65.000 mq) è risultata a visibilità “nulla” (terreni incolti, macchia, bosco con relativo sottobosco, oppure caratterizzati da colture in stato di crescita finale), l’ 8% (9.000 mq) presenta grado di visibilità “medio-basso” (terreni seminativi con coltivazione allo stato avanzato di crescita, prati bassi e radi), il 25% (26.0000 mq) ha un grado di visibilità medio-alto (terreni arati e seminati, con colture allo stato iniziale di crescita) e il 6% (6.000 mq) presenta un grado di visibilità “alto”, corrispondente a terreni arati e/o fresati.

La presenza di ampi settori con grado di visibilità nulla è imputabile alle caratteristiche tipologiche dei suoli, spesso non lavorati – indipendentemente dalla stagionalità e dal ciclo delle colture – o lasciati incolti oppure collocati in zone di rispetto (ad es. fasce di vincolo infrastrutturale), frequentemente posizionate su pendii collinari con presenza di fitta vegetazione spontanea. L’indagine di superficie, svolta secondo le modalità precedentemente descritte, ha permesso di individuare n. 1 presenza archeologica corrispondente ad un’area di materiale mobile ad integrare il quadro delle presenze archeologiche documentate nell’area.

In particolare durante l’attività di survey è stata rintracciata una **Unità Topografica - UT1: Bernalda, C.da Delia - area di materiali mobili**, (per ulteriori dettagli si rinvia alle *Schede delle presenze archeologiche e delle unità di ricognizione*, (cfr. codifica elaborato IA9543R22SHAH0001001B). Nel settore della U.R. 9 (con una rada presenza anche nella U.R. 8) sono stati osservati, su un’area di circa 70 x 40 m, diversi frammenti ceramici e laterizi, frammisti a ciottolame di piccole dimensioni, che potrebbe indiziare la presenza sul sito di una struttura abitativa o produttiva, di cronologia non definibile.

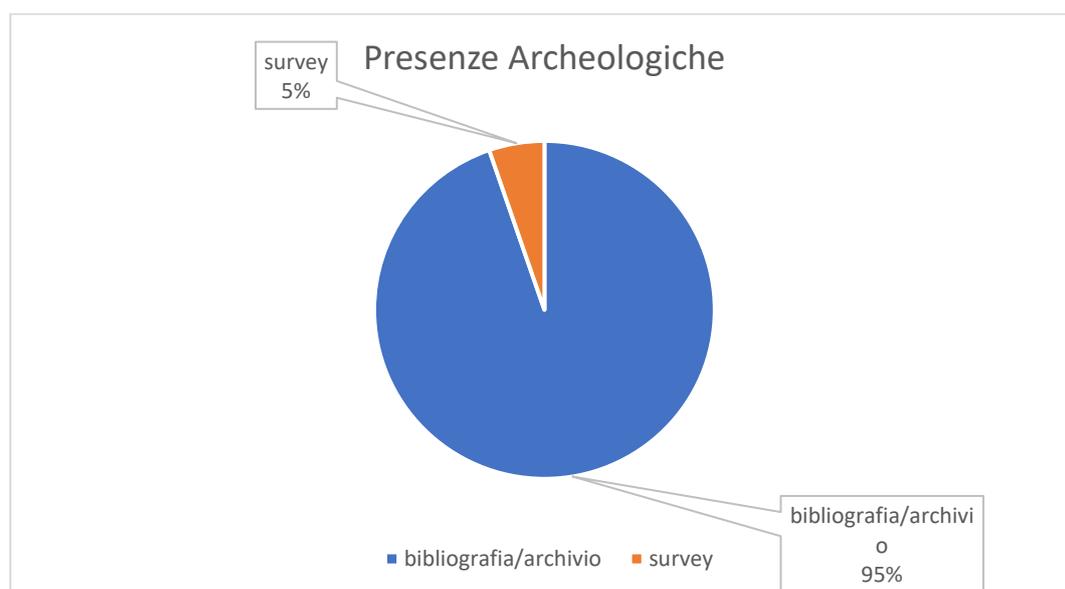


Figura 16: Criteri di individuazione delle presenze archeologiche

	LINEA POTENZA–METAPONTO INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE TRATTA GRASSANO – BERNALDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI BERNALDA					
STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA IA95	LOTTO 43 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. B	FOGLIO 21 di 25

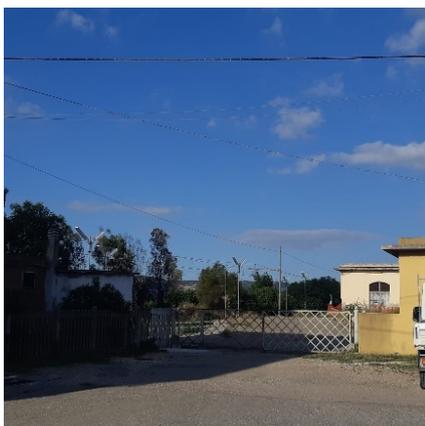
4.2 Analisi e resoconti

Il dato che spicca, ad un'analisi complessiva dei risultati dell'attività svolta, è la scarsa presenza archeologica imputabile al grado di visibilità “nullo” dovuto all'utilizzo del suolo, destinato a colture in crescita. Si può constatare infatti che fra le aree ispezionate a visibilità alta (3) e medio-alta (2), solo 1 ha restituito tracce archeologiche (U.R. 9).

Tabella di sintesi dei settori non accessibili: dati e documentazione fotografica

Di seguito viene fornito – per completezza di informazione – l'elenco delle aree inaccessibili registrate durante le operazioni di survey: si tratta di settori potenzialmente indagabili, ma che, per motivi legati alla proprietà o all'impossibilità fisica all'accesso, non è stato possibile includere nell'insieme delle aree indagabili. Nella seguente tabella oltre al codice identificativo (Xn) e al valore della s vengono riportate le motivazioni dell'inaccessibilità, la localizzazione dell'area su fotografia satellitare e la documentazione fotografica dello stato dei luoghi al momento della ricognizione.

Area urbanizzata X01 (Area: 17000 mq)



L'area, compresa tra la SS 407 Basentana a Nord e la SP 154 a Sud, è urbanizzata con la presenza di infrastrutture relative alla Stazione Ferroviaria e magazzini ad uso artigianale.

Area inaccessibile X02 (Area: 13000 mq)



L'area, di proprietà privata, era completamente recintata, inaccessibile, con edifici abitativi e campo variamente coltivati. Urbanizzata

Area inaccessibile X03 (Area: 18000 mq)



Macchia mediterranea e vegetazione spontanea tra la FS tratto Bernalda a Nord e la SP 154 a Sud. Inaccessibile e visibilità nulla

Area inaccessibile X04 (Area: 8000 mq)



Le proprietà private, poste a Sud della Sp 154, erano recintate e sbarrate da cancelli, quindi inaccessibili, e caratterizzate da edifici abitativi e campi variamente coltivati. Urbanizzate